

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2017, n. 1924

Delimitazione del Distretto Turistico della Provincia di Taranto ai sensi della Legge n. 106/2011 e ss. mm. ii. Richiesta di istituzione del Distretto al MIBACT.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Assistenza giuridico — amministrativa in materia di Turismo", e confermata dal Dirigente della Sezione Sviluppo del Turismo e dal Dirigente della Sezione Turismo, riferisce quanto segue.

Il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia), convertito con modificazioni in Legge 12 luglio 2011, n. 106 e ss. mm. ii. ha disciplinato l'istituzione dei distretti turistici.

La suddetta Legge intende perseguire molteplici obiettivi, tra cui la riqualificazione ed il rilancio dell'offerta turistica a livello nazionale e internazionale, l'accrescimento dello sviluppo delle aree e dei settori del territorio in cui sorge il distretto, il miglioramento dell'efficienza nell'organizzazione e nella produzione dei servizi, l'assicurazione di garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano con particolare riferimento alle opportunità di investimento, di accesso al credito, di semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni.

In tale ottica la Prefettura di Taranto unitamente, alla Camera di Commercio di Taranto alle Associazioni di categoria, alle Organizzazioni sindacali, si è fatta promotrice dell'istituzione del Distretto turistico della Provincia di Taranto, al fine di costituire una rete integrata di servizi di utilità alle imprese locali di settore, con tutte le ricadute di ordine burocratico, fiscale ed imprenditoriale che ne derivano in favore degli attori presenti sul territorio della Provincia di Taranto.

In data 02 agosto 2017, presso la Prefettura di Taranto, è stato siglato un protocollo d'intesa — allegato A) al presente atto - tra Regione Puglia, Prefettura di Taranto, Provincia di Taranto, Camera di Commercio di Taranto, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Direzione Museo Archeologico Nazionale di Taranto, Agenzia delle Entrate — Direzione Provinciale di Taranto, l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio- Porto di Taranto, nonché altri soggetti pubblici e privati — Associazioni di Categoria, organizzazioni sindacali - che hanno manifestato interesse all'iniziativa.

Hanno aderito al protocollo, sottoscritto il 02 agosto 2017, tutti i 29 comuni rientranti nella Provincia di Taranto ed in particolare: Taranto, Avetrana, Carosino, Castellaneta, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Leporano, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Maruggio, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Mottola, Palagianello, Palagiano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Statte, Torricella.

In data successiva al 02 agosto 2017, hanno sottoscritto un addendum al protocollo d'Intesa, presso la Prefettura di Taranto, l'Agenzia del Demanio di Puglia e Basilicata, l'Università degli Studi di Bari, la Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.).

Il Protocollo, oltre a regolare gli aspetti di massima, gli obiettivi e gli adempimenti connessi al percorso amministrativo da intraprendere, prevedeva l'impegno della Regione Puglia ad indire apposita Conferenza di Servizi, al fine di attivare il Ministero dei Beni Culturali per l'adozione, in base all'art.3 comma 4 della L.106/2011, del decreto istitutivo del Distretto.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della medesima legge - che prevede che la delimitazione dei Distretti sia

effettuata, entro il 31 dicembre 2017, dalle Regioni d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e con i Comuni interessati, previa Conferenza di servizi, detta Conferenza è stata indetta con DPGR n.482 del 09/08/2017 .

La Presidenza della conferenza di servizi è stata delegata con atto prot. n. 3761/SP del 20/09/2017 dal Presidente della Regione Puglia dott. Michele Emiliano all'avv. Loredana Capone Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali della Regione Puglia.

In data 25 settembre 2017, giusta convocazione AOO_056/PROT.-0005078 del 07/09/2017, si è tenuta presso la Prefettura di Taranto la conferenza di servizi per l'acquisizione delle intese necessarie alla definizione della delimitazione del Distretto Turistico della Provincia di Taranto e in tale sede è stato acquisito l'assenso formale dei Comuni interessati, giusta verbale che si allega B) al presente atto.

Alla conferenza ha partecipato anche, come previsto dalla normativa, l'Agenzia del Demanio — Direzione regionale di Puglia e Basilicata.

Non ha partecipato a alla conferenza di servizi, seppur formalmente convocato, il Ministero dei Beni Culturali e Turismo, il cui assenso è stato considerato acquisito ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della 1.241/1990.

All'esito delle risultanze istruttorie, la Conferenza di servizi ha fissato la delimitazione del Distretto Turistico della Provincia di Taranto che risulta comprendere i 29 comuni rientranti nella Provincia di Taranto che hanno manifestato interesse all'iniziativa.

Orbene, al fine di completare l'iter procedimentale, risulta necessario provvedere a deliberare in merito alle risultanze della conferenza di servizi, e successivamente notificare tutta la documentazione al MIBACT per l'adozione del relativo decreto di istituzione del Distretto turistico.

Copertura finanziaria ai sensi del Dlgs. n.118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

Tanto premesso il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto del protocollo d'intesa — allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto delle risultanze emerse in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 25 settembre 2017, giusta relativo verbale che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. B);
3. per l'effetto, di provvedere alla delimitazione del Distretto Turistico della Provincia di Taranto identificandolo con il territorio di 29 Comuni, e cioè Taranto, Avetrana, Carosino, Castellaneta, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Leporano, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Maruggio, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Mottola, Palagianello, Palagiano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Statte, Torricella.
4. di dare mandato all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali di richiedere l'istituzione del Distretto Turistico della Provincia di Taranto al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
5. di dare mandato alla Sezione Turismo ed alle Strutture, per quanto di competenza, interessate per materia, a dare seguito agli adempimenti a carico della Regione, previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 02 agosto 2017;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

ALL. A



PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DELIMITAZIONE ED ISTITUZIONE DEL "DISTRETTO TURISTICO DELLA PROVINCIA DI TARANTO"

Premesso che nella Provincia di Taranto il settore turistico costituisce un elemento trainante per l'economia, per fatturato e numero di addetti nonché per l'indotto;

Considerato che è intendimento delle Parti promuovere presso la Regione la delimitazione territoriale del "Distretto turistico della provincia di Taranto" (d'ora innanzi Distretto) ai fini della successiva istituzione da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 convertito in L. 12 luglio 2011, n. 106 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale e internazionale, accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori del Distretto, migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione dei servizi, assicurare garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano con particolare riferimento alle opportunità di investimento, di accesso al credito, di semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;

Ritenuto che i promotori del Distretto ritengono proficuo avvalersi della citata normativa per i seguenti obiettivi e progetti:

- aumentare la competitività turistica del territorio jonico attraverso l'interazione sinergica tra le risorse attrattive primarie (ambientali, culturali e ricettive), le infrastrutture che ne consentono la fruibilità ed il sistema delle imprese che erogano servizi di interesse turistico, realizzando, nel contempo, le condizioni per un concreto prolungamento della stagione turistica, favorendo la messa in campo di azioni e promozioni finalizzate alla destagionalizzazione delle attività;
- creare nuove occasioni di intrattenimento o attività similari nella provincia di Taranto realizzando con quelli già esistenti un calendario di eventi in modo da favorire il prolungamento della durata media del soggiorno;
- valorizzare le aree dell'entroterra anche attraverso interventi volti a favorire il recupero dei borghi antichi, dei beni culturali e paesaggistici nonché lo



sviluppo del settore agroalimentare, al fine di consentire una diffusa distribuzione dei flussi turistici nell'intero territorio jonico;

- promuovere e sostenere il marketing telematico per l'ottimizzazione della relativa commercializzazione in Italia ed all'estero;
- promuovere e sostenere lo sviluppo di marchi di qualità di certificazione ecologica nonché la riqualificazione delle imprese turistiche con priorità alla standardizzazione di servizi turistici;
- definire e gestire il marchio del distretto;
- promuovere l'immagine unitaria e complessiva del Distretto;
- realizzare la creazione e la gestione editoriale di un sito web dinamico, anche attraverso la realizzazione di una newsletter che fornisca all'utenza interessata indicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori nella realizzazione del Distretto;
- svolgere attività editoriale curando direttamente ed indirettamente la pubblicazione e la diffusione del materiale di promozione turistica del Distretto;
- rilevare dati statici utili per la promozione e la commercializzazione dei prodotti del Distretto;
- realizzare iniziative di marketing integrato;
- promuovere e sostenere un progetto nel Distretto di turismo Senza Barriere che consenta di offrire servizi alle persone che per motivi legati alla disabilità e svantaggi vari incontrano difficoltà nel fruire delle molteplici opportunità turistiche, culturali e ricreative. Ovviamente non creando proposte speciali per "persone diverse" ma offrendo un turismo a misura di Persone con bisogni particolari che spesso rinunciano a viaggiare per assenza delle sicure informazioni, di riferimenti qualificati e di servizi personalizzati ;



- redigere un programma pluriennale sullo sviluppo turistico del Distretto attraverso il quale si provveda al coordinamento delle strategie e delle azioni con gli attori territoriali coinvolti;
- attuare interventi necessari alla riqualificazione delle strutture ricettive e degli esercizi pubblici, commerciali ed artigianali, secondo modelli costruttivi e qualitativi coerenti all'adeguamento dell'offerta turistica urbana e territoriale a più elevati standard architettonici, estetici e di sostenibilità ambientale;
- sostenere attività e progetti di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche, agrituristiche, pescaturistiche ed artigianato turistico (artistico/tradizionale/enogastronomico), anche favorendo una più stretta interazione tra il territorio costiero e quello dell'entroterra jonico, utilizzando a tale scopo la storia, il paesaggio, le peculiarità sportive le tradizioni religiose, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- promuovere un piano strategico unitario del territorio, integrando gli eventuali piani strategici o *master-plan* in fase di elaborazione nei diversi territori della provincia di Taranto;
- promuovere interventi per incrementare l'accessibilità dal territorio nazionale e dall'estero con adeguate infrastrutture ferroviarie, stradali, marittime ed aeroportuali, quale elemento decisivo di supporto agli afflussi turistici;
- incoraggiare iniziative sinergiche pubblico/private a supporto della utilizzazione turistica del porto di Taranto e delle relative prospettive di sviluppo, al fine di valorizzare l'obiettivo dello scalo di candidarsi quale snodo di riferimento per tutto il traffico croceristico alimentato dall'offerta del bacino dell'entroterra Jonico. Ciò attraverso ogni utile intervento a favore del traffico passeggeri e/o la nautica da diporto, affinché si possa integrare la complessiva e organica offerta del territorio attraverso le opportunità di crescita e sviluppo offerte dal turismo marittimo;



- sviluppare interventi di riqualificazione dei *waterfront* secondo criteri di sensibile riduzione del traffico veicolare e incremento di aree verdi e ciclabili;
- attuare conseguenti interventi di rimodulazione delle direttrici di traffico urbano e di sensibile ampliamento della disponibilità di parcheggi, anche interrati e di aree per camper nelle zone di maggiore presenza turistica, incrementando al contempo i collegamenti con i parcheggi più decentrati;
- realizzare interventi per la mobilità sostenibile con percorsi anche a livello interregionale, per sviluppare cicloturismo con prospettive internazionali, promuovere attività di *slow-tourism*;
- sviluppare iniziative per il contrasto all'erosione della fascia costiera in coerenza con interventi interregionali riferiti all'intero arco jonico;
- realizzare elaborazioni statistiche a supporto delle strategie di promozione e commercializzazione dei prodotti del Distretto;
- meglio integrare i porti turistici del Distretto con il sistema turistico e ricettivo;
- sviluppare e riqualificare l'offerta dei parchi naturali e tematici;
- realizzare una piattaforma innovativa sia fisica che virtuale per un sistema di ricettività ed assistenza turistica stagionalizzata;
- promuovere l'adesione al progetto di tutti gli operatori bancari interessati, anche per il tramite dell'A.B.I., nonché i Consorzi di garanzia fidi;
- assicurare il costante monitoraggio, a fini statistici, del ricorso alle condizioni privilegiate di accesso al credito introdotte per i beneficiari per la realizzazione delle iniziative previste nell'ambito del distretto;
- rendere coerenti le suddette progettualità con le politiche di sostenibilità energetica e ambientale, promuovendo da subito su questi temi una opportuna e diffusa campagna di comunicazione che dia il senso di un



cambiamento nel senso che Taranto si pone come nuovo laboratorio italiano dello sviluppo sostenibile;

- attuare, a sostegno delle suddette progettualità, le misure di razionalizzazione, semplificazione amministrativa e di riduzione degli adempimenti burocratici, prospettati, anche a titolo sperimentale, nelle vigenti leggi, ovvero promuovere modifiche normative ai medesimi fini, nel pieno rispetto delle garanzie a tutela della qualità del lavoro in applicazione dei CCNL sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative e in coerenza con il perseguimento di azioni concrete per promuovere la legalità e contrastare il lavoro nero e illegale;
- effettuare studi e ricerche sul territorio finalizzate alla sua valorizzazione e comunicazione anche attraverso le nuove tecnologie;

Considerato che, al fine di integrare in modo coerente i predetti obiettivi nell'ambito del sistema economico e produttivo, la partnership pubblico/privata che si intende istituire nel contesto del Distretto risulta essere un proficuo strumento per sviluppare progetti che, per essere concorrenziali e vincenti su scala nazionale ed internazionale, devono essere necessariamente condivisi e caratterizzati da una visione unitaria di sviluppo, anche in prospettiva di una possibile estensione al settore manifatturiero delle opportunità connesse al Distretto;

Considerato che nell'ambito del Distretto, anche al fine di conseguire finanziamenti nazionali ed europei, possono essere realizzati, ai sensi dell'art. 10, comma 6, lett. a) n. 3) del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, progetti pilota, concordati con i Ministeri competenti in materia di semplificazione amministrativa e fiscalità, per aumentare l'attrattività, favorire gli investimenti e creare aree favorevoli agli investimenti (AFAI) mediante azioni per la riqualificazione delle aree del Distretto, per la realizzazione di opere infrastrutturali, per l'aggiornamento professionale del personale, per la promozione delle nuove tecnologie;

Ritenuto che, al fine di fruire pienamente delle agevolazioni previste per i distretti turistici ai sensi dell'articolo 1, comma 368, lettere b), c) e d) della legge 23 dicembre 2005, n. 266, le imprese del settore, direttamente o per il tramite



delle loro associazioni rappresentative, potranno costituirsi in rete secondo le disposizioni dell'articolo 3, comma 4-ter e seguenti, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

Considerato, altresì, che il distretto turistico, ai sensi del suddetto art. 3 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, costituisce "zona a burocrazia zero", fruente delle relative disposizioni di semplificazione inerenti specialmente all'avvio di attività produttive e che, pertanto, le Parti contraenti, per quanto di competenza, intendono promuovere la relativa procedura di istituzione secondo la normativa vigente e individuare i procedimenti cui possa applicarsi la prevista disciplina semplificata;

Visto l'art. 3 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, in L. 12 luglio 2011, n. 106 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 10 del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito in L. 29 luglio 2014, n. 106;

Visto l'art. 37-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, in L. 17 dicembre 2012, n. 221;

Visto l'art. 37 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito in L. 9 agosto 2011 n. 98;

Visto l'art. 14 della L. 12 novembre 2011, n. 183;

Visto l'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2009 n. 5, convertito in L. 9 aprile 2009, n. 33;

Visto l'art. 9 del D.P.R. 3 aprile 2006, n. 180;

Visto il D.L. 30 Dicembre 2015, n.210, convertito con modificazioni in L. 25 febbraio 2016, n.21;

Visto il D.L. 30 Dicembre 2016, n.244, convertito con modificazioni in L. 27 febbraio 2017, n.19;



LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Promozione della delimitazione e istituzione del Distretto turistico della provincia di Taranto)

In considerazione della adesione al progetto del Distretto Turistico di tutti i Comuni della Provincia di Taranto, le parti sottoscrittrici del presente protocollo concordano di proporre alla Regione Puglia, che aderisce allo stesso progetto, che tutto il territorio della provincia venga ricompreso nel Distretto in questione e di tener conto di tale proposta sia in sede di Conferenza di Servizi di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, sia successivamente nella proposta da sottoporre al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

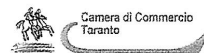
Le attività connesse all'istituzione e all'operatività del Distretto Turistico potranno essere espletate dai Comuni anche attraverso il ricorso a forme di convenzione.

Art. 2

(Struttura operativa)

Per il miglior perseguimento e coordinamento delle attività relative all'ambito territoriale del Distretto, è costituito un organismo permanente di consultazione con attività esterne e senza scopo di lucro, denominato "Struttura di coordinamento del Distretto turistico della provincia di Taranto", che sarà coordinato dalla Prefettura, dalla Provincia, dal Comune di Taranto capofila e dalla Camera di Commercio di Taranto, d'intesa con la Regione.

Tale struttura assicura il costante raccordo operativo e informativo tra le Parti del costituendo Distretto turistico e il monitoraggio delle attività inerenti alla realizzazione dello stesso Distretto, anche con l'obiettivo di correlare la suddetta realizzazione con quanto previsto dai provvedimenti di carattere generale adottati dalla Regione Puglia.



Art. 3 (Progettualità connesse al Distretto)

Le Parti concordano di portare avanti, nel contesto del Distretto, gli obiettivi e progetti indicati nelle premesse che costituiscono parte integrante del presente articolo, nonché ogni altro obiettivo connesso.

Art. 4 (Risorse economiche)

La sottoscrizione del presente protocollo non comporterà, per le Parti costituenti Enti pubblici, oneri aggiuntivi. Eventuali spese di promozione comuni relative a quanto sopra indicato saranno successivamente concordate e condivise tra le Parti nell'ambito della struttura di cui all'art. 2 e dopo il decreto di istituzione del cennato Distretto.

Le Parti, ciascuna per gli aspetti di propria competenza, si attiveranno nelle sedi deputate, per favorire la destinazione di risorse economiche al rafforzamento della formazione professionale e delle forme di sostegno al reddito per gli addetti del settore.

Art. 5 (Agevolazioni connesse al Distretto. Contratto di rete)

Le Parti si impegnano ad agire in modo coordinato per il conseguimento e la realizzazione delle agevolazioni fiscali, amministrative, finanziarie e di ricerca e sviluppo, per l'attivazione degli sportelli unici di coordinamento delle attività delle Agenzie fiscali e dell'INPS, nonché per gli incentivi alla realizzazione di porti e approdi turistici e per la razionalizzazione del procedimento di rilascio delle relative concessioni demaniali marittime.

Ai fini della piena fruizione delle suddette agevolazioni previste per le imprese costituite in rete, le imprese del settore turistico, direttamente o per il tramite delle loro associazioni rappresentative, ferma restando la preliminare verifica della regolare applicazione di tutte le norme contrattuali e legislative che disciplinano il rapporto di lavoro dipendente, concordano le iniziative per l'eventuale opzione, correlata alla istituzione del Distretto, della stipula del



contratto di rete secondo le disposizioni dell'articolo 3, comma 4-ter e seguenti, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.

Art. 6
(Progetti pilota)

Le Parti contraenti si impegnano, altresì, a promuovere presso i Ministeri competenti in materia di semplificazione amministrativa e fiscalità, progetti pilota ai sensi dell'art. 10, comma 6, lett. a) n. 3) del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, anche al fine di conseguire finanziamenti nazionali ed europei, aumentare l'attrattività, favorire gli investimenti e creare aree favorevoli agli investimenti.

Art. 7
(Zona a burocrazia zero)

Ai fini della istituzione della "zona a burocrazia zero" i soggetti pubblici sottoscrittori si impegnano a definire, entro tempi ristretti, i procedimenti amministrativi, anche in via sperimentale, cui potrà applicarsi la prevista disciplina semplificata, nonché tutta l'attività necessaria per la piena attuazione delle predetta disciplina.

Art. 8
(Durata del protocollo ed eventuali adesioni di nuove Parti.
Trasmissione alla Regione)

Il presente protocollo cessa di aver vigore all'atto della istituzione del "Distretto turistico della provincia di Taranto". Esso è aperto alla adesione di nuove Parti, purché appartenenti alle stesse categorie di soggetti pubblici e privati esercenti attività nel territorio del Distretto, promotori del presente protocollo.

Il presente protocollo è trasmesso alla Regione Puglia, quale richiesta di convocazione della Conferenza di servizi di cui all'art. 3 comma 5 del citato D.L. 13 maggio 2011, n. 70, che dovrà essere indetta per la delimitazione territoriale da parte della Regione, d'intesa con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, del Distretto turistico in questione entro il termine del 31 dicembre



2017, ai fini della sua successiva istituzione da parte dello stesso Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

La Regione, nel prendere atto della proposta di delimitazione di cui all'art. 1, si impegna a convocare la Conferenza di Servizi entro tempi ristretti anche al fine di attivare quanto prima il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'adozione del decreto istitutivo del Distretto.

Taranto, 2 agosto 2017



Protocollo d'intesa "Distretto turistico della provincia di Taranto"
ELENCO SOTTOSCRITTORI

Il Prefetto di Taranto	Dott. CAFAGNA Donato	
L'Assessore Regionale allo Sviluppo economico, all'Industria Turistica e Culturale	Avv. CAPONE Loredana	
Il Presidente della Provincia di Taranto	Dott. TAMBURRANO Martino	
Il Sindaco di Taranto	Dott. MELUCCI Rinaldo	
Il Presidente della Camera di Commercio di Taranto	Cav. SPORTELLI Luigi	
Il Rettore dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari	Prof. Dott. URICCHIO Antonio Felice	
Il Soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto	Arch. PICCARRETA Maria	
Il Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Taranto	Dott.ssa DEGL'INNOCENTI Eva	
Il Direttore dell'Agenzia delle Entrate	Dott. DEL GIACCO Adolfo	
Il Direttore dell'Agenzia del Demanio di Puglia e Basilicata	Dott. CAPOBIANCO Vincenzo	
Il Dirigente l'Ufficio del Demanio Marittimo della Puglia	Ing. DE FEUDIS Sergio	
Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio – Porto di Taranto	Avv. PRETE Sergio	



Il Direttore provinciale dell'INPS	Dott. CRISTIANO Giulio	
Il Presidente della Confindustria	Dott. CESAREO Vincenzo DEI BEATRICE WCALEMMA	PRESIDENTE S22 ACCIDENTATI TURISMO CULTURA <i>Beffalo</i>
Il Presidente della Confcommercio	Dott. GIANGRANDE Leonardo	<i>Giuseppe Luca</i>
Il Presidente della Confesercenti	Dott. LOBASSO Vito	<i>ROBERTO</i>
Il Presidente della Confartigianato Imprese	Dott. D'AMICO Domenico	<i>D'Amico</i>
Il Presidente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa (C.N.A.)	Sig. L'ASSAINATO Gaetano	<i>Assainato</i>
Il Presidente della Confcooperative	Dott. MARTELLO Carlo	<i>Marcello</i>
Il Presidente della Confagricoltura	Dott. LAZZARO Luca	<i>Lazzaro</i>
Il Presidente della Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.)	Sig. PASSERI Francesco	
Il Presidente della Federazione Provinciale Coldiretti	Dott. CAVALLO Alfonso	<i>Cavallo</i>
Il Presidente della Casartigiani	Sig.ra ANNICCHIARICO Domenica	<i>Annicchiarico</i>
Il Presidente della Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane (C.L.A.A.I.) di Taranto e Brindisi	Sig. CARACUTA Riccardo	<i>Caracuta</i>
Il Presidente della Confederazione italiana della piccola e media industria (CONFAPI) Taranto	Sig. PALASCIANO Roberto	<i>CONFAPI</i> <i>Palasciano</i>

Luca



Il Presidente dell'Automobile Club Taranto	Dott. MONGELLI Italo Carlo	<i>Italo Carlo Mongelli</i>
Il Segretario Generale provinciale CGIL	Prof. PELUSO Paolo	<i>SEGRETERIA CGIL Paolo Peluso</i>
Il Segretario Generale provinciale CISL	Sig. CASTELLUCCI Antonio	<i>Antonio Castellucci</i>
Il Segretario Generale provinciale UIL	Dott. TURI Giancarlo	<i>Giancarlo Turi</i>
Il Segretario Generale provinciale UGL	ALESSANDRO CALABESE	<i>Alessandro Calabese</i>
Il Segretario Generale provinciale CISAL	Dott. MALDARIZZI Giovanni	<i>Giovanni Maldarizzi</i>
Il Segretario Provinciale dell'Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori UNSIC	Sig. ZACCHEO Cisberto	<i>Cisberto Zaccchio</i>
Il Presidente del GAL Magna Grecia	Dott. LAZZÀRO Luca	<i>Luca Lazzaro</i>
Il Presidente del G.A.L. Terre del Primitivo	Dott. DAGGIANO Dario	<i>Dario Daggiano</i>
Il Presidente del G.A.L. Luoghi del Mito e delle Gravine	Dott. CAVALLO Alfonso	<i>Alfonso Cavallo</i>
Il Presidente del G.A.L. Valle d'Itria	Dott. SCATIGNA Tommaso	<i>Tommaso Scatigna</i>
Il Sindaco di Avetrana	Sig. MINÒ Antonio	<i>VICE SINDACO Antonio Minò</i>
Il Sindaco di Carosino	Dott. SAPIQ Arcangelo	<i>ASS. P.I. REGIONALITÀ Arcangelo Sapiq</i>
Il Sindaco di Castellaneta	Avv. GUGLIOTTI Giovanni	<i>ASSESSOR REGIONALITÀ Giovanni Gugliotti</i>
Il Sindaco di Crispiano	Sig. IPPOLITO Vito Egidio	<i>Vito Egidio Ippolito</i>
Il Sindaco di Faggiano	Sig. CARDEA Antonio	<i>Antonio Cardea</i>
Il Sindaco di Fragagnano	Sig. FISCHETTI Giuseppe	<i>Giuseppe Fischetti</i>
Il Sindaco di Ginosa	Sig. PARISI Vito	<i>Vito Parisi</i>



Il Sindaco di Grottaglie	Sig. D'ALÒ Ciro	VIC. S. MARINO
Il Sindaco di Laterza	Dott. LOPANE Gianfranco	
Il Sindaco di Leporano	Avv. D'ABRAMO Angelo	
Il Sindaco di Lizzano	Dott. MACRIPÒ Dario	
Il Sindaco di Manduria	Dott. MASSAFRA Roberto	
Il Sindaco di Martina Franca	Dott. ANCONA Francesco	
Il Sindaco di Maruggio	Sig. LONGO Adolfo Alfredo	
Il Sindaco di Massafra	Avv. QUARTO Fabrizio	
Il Sindaco di Monteiasi	Sig. GROTTOLI Panunzio	
Il Sindaco di Montemesola	Dott. PUNZI Vito Antonio	
Il Sindaco di Monteparano	Sig. GRASSI Giuseppe	
Il Sindaco di Mottola	Dott. BARULLI Giovanni Piero	
Il Sindaco di Palagianello	Dott. LABALESTRA Michele	
Il Sindaco di Palagiano	Dott. LASIGNA Domenico Pio	
Il Sindaco di Pulsano	Dott. ECCLESIA Giuseppe	
Il Sindaco di Roccaforzata	Dott. PASTORE Vincenzo	
Il Sindaco di San Giorgio Jonico	Dott. FABBIANO Cosimo	
Il Sindaco di San Marzano di San Giuseppe	Dott. TARANTINO Giuseppe	
Il Sindaco di Sava	Avv. IATA Dario	
Il Sindaco di Statte	Sig. ANDRIOLI Francesco	
Il Sindaco di Torricella	Sig. SCHIFONE Michele	

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Poliziotto GIANNONE

Il presente allegato è cor
da n. fatti

**REGIONE
PUGLIA**

ALL. B

Verbale

della Conferenza di servizi decisoria per la delimitazione del Distretto Turistico della Provincia di Taranto.

L'anno 2017, il giorno 25 del mese di settembre, alle ore 11,00, nella sala sita al 5° piano della Prefettura di Taranto si è tenuta la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. 106/2011 e ss. mm. e ii., ai fini della delimitazione territoriale del Distretto Turistico della Provincia di Taranto.

La conferenza di servizi è stata indetta con DPGR n. 482 del 09 agosto 2017, notificato tramite pec, con nota AOO_056/PROT.-0005078 del 07/09/2017 a tutti i partecipanti aventi diritto di voto nonché agli altri sottoscrittori del protocollo di intesa del 02 agosto 2017.

La Presidenza della conferenza di servizi è stata delegata con atto prot. n. 3761/SP del 20/09/2017 dal Presidente della Regione Puglia dott. Michele Emiliano all' avv. Loredana Capone Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali della Regione Puglia.

Hanno partecipato :

- le Amministrazioni comunali che hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa del 02 agosto u.s., ed in particolare i Comuni di :Taranto, Avetrana, Castellaneta, Faggiano, Ginosà, Manduria, Martina Franca, Massafra, Palagianello, Palagiano, Pulsano, San Marzano di San Giuseppe, Sava.

Hanno sottoscritto un addendum al protocollo d'intesa, presso la Prefettura di Taranto, in data successiva al 02 agosto 2017;

- L'Agenzia del Demanio;

- gli altri sottoscrittori del suddetto protocollo non aventi diritto di voto in sede di conferenza.

I lavori hanno avuto inizio con il saluto del Prefetto della Provincia di Taranto dott. Donato Cafagna, e con l'insediamento del Presidente della Conferenza Avv. Loredana Capone.

Entrambi hanno rimarcato gli obiettivi dell'istituzione del Distretto Turistico come delineati nell'art. 3, comma 4, comma della L.106/2011 nonché nel Protocollo di Intesa del 2 agosto.

Il Presidente della Conferenza, avv. Capone, ha ribadito che Il Turismo è la "nuova fabbrica" per Taranto Occorre l'impegno di tutti, necessita unire le forze per promuovere le bellezze della provincia di Taranto e attraverso il turismo, è possibile costruire una diversificazione produttiva basata su innovazione e nuova occupazione. La vocazione turistica di Taranto è immensa: dalla risorsa del mare, dal porto, al tema della Magna Grecia al gioiello del MarTa,

**REGIONE
PUGLIA**

e ancora il centro storico e l'arsenale che mediante il CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo) sono interessati da una grande opera di ristrutturazione e valorizzazione.

Il turismo presenta una opportunità per Taranto con risvolti economici. I dati sui flussi turistici sono notevolissimi per tutta la Puglia e per Taranto in particolare. Dai dati parziali dei primi sette mesi del 2017, forniti dall'Osservatorio regionale del Turismo, la presenza a Taranto, soprattutto di stranieri, è in crescita per arrivi e pernottamenti.

L'istituzione del Distretto Turistico, dunque trova slancio nel Piano Strategico del Turismo "Puglia 365".

I successivi interventi hanno posto in risalto come il distretto turistico possa costituire un'importante vantaggio da cogliere per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio di tutto il territorio tarantino. Per raggiungere detto obiettivo bisogna mettere a sistema una serie di attività di accoglienza e di infrastrutture tali da consentire al turista, non casuale di raggiungere agilmente i luoghi di interesse e di trovarvi piena soddisfazione. Il cambiamento richiede la consapevolezza del ruolo giocato da ogni attore. La destinazione turistica è formata dal territorio, dagli attrattori, dalla accoglienza, dai servizi.

Dopo ampio dibattito, si è proceduto all'approvazione della delimitazione territoriale del Distretto Turistico della Provincia di Taranto. Risultano assenti i Comuni di Carosino-Crispiano-Fragagnano-Grottaglie-Laterza-Leporano-Lizzano- Maruggio-Monteiasi-Montemesola-Monteparano-Mottola-Roccaforzata - SanGiorgio Ionico—Statte – Torricella

All'esito della Conferenza,

- acquisito l'assenso delle Amministrazioni comunali presenti,
- dato atto che si doveva considerare acquisito l'assenso del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali ai sensi del comma 7) dell'art.14-ter della Legge 241/1990 in quanto, regolarmente convocato non aveva inviato alcun rappresentante né comunicazioni scritte in merito all'oggetto della conferenza ;

- dato atto altresì che, ai sensi del comma 7) dell'art.14-ter della Legge 241/1990, doveva considerarsi acquisito l'assenso delle Amministrazioni Comunali surrichiamate, in quanto, seppur regolarmente convocate, non hanno inviato alcun rappresentante né comunicazioni scritte in merito all'oggetto della conferenza;

è stata approvata la delimitazione territoriale del distretto turistico della provincia di Taranto, che risulta comprendere il territorio dei seguenti Comuni:

Taranto, Avetrana, Carosino, Castellaneta, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Ginosola, Grottaglie, Laterza, Leporano, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Maruggio, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Mottola, Palagianello, Palagiano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Statte, Torricella.

La seduta si è conclusa alle ore 12,30.




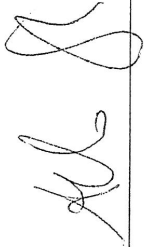
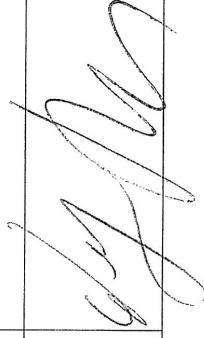
**REGIONE
PUGLIA**

Su disposizione del presidente, avv. Loredana Capone, sono allegati al verbale, quali parti integranti e sostanziali:

- il foglio recante le firme dei partecipanti con diritto di voto alla conferenza de qua;
- la cartografia della delimitazione territoriale del Distretto Turistico della Provincia di Taranto.


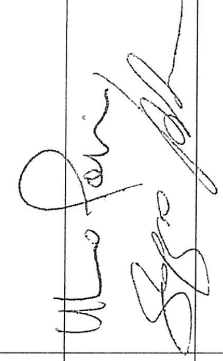
Il Presidente della Conferenza
Avv. Loredana Capone

Conferenza di Servizi- decisoria – Distretto Turistico della Provincia di TARANTO – ELENCO PARTECIPANTI con diritto di voto – TARANTO 25 SETTEMBRE 2017

PARTECIPANTI	FIRMATARI	FIRME	NOTE
REGIONE PUGLIA - PRESIDENZA CONFERENZA di SERVIZI	Su delega del Presidente, l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e valorizzazione dei Beni Culturali : Loredana Capone		
MINISTERO dei BENI e delle ATTIVITA' CULTURALI e del TURISMO			
AGENZIA del DEMANIO- Direzione Regionale della PUGLIA	Su delega del Direttore Vincenzo Capobianco: Luca D'Alpa	Luca D'Alpa	
AVETRANA	VICE SINDACO ALESSANDRO SERRAVALLO		
CAROSINO			
CASTELLANETA	ASSESSOR ANGELO		



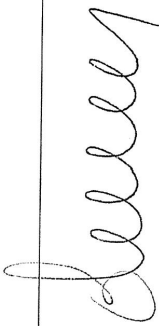
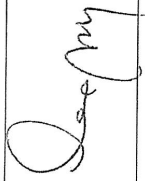

Conferenza di Servizi- decisoria – Distretto Turistico della Provincia di TARANTO – ELENCO PARTECIPANTI con diritto di voto – TARANTO 25 SETTEMBRE 2017

CRISPIANO				
FAGGIANO		ASS. ATTIVITA' PRODUTTIVE ESPERTI IPPAZIO ANTONIO		
FRAGAGNANO				
GINOSA		SIMBACO UTO PARI CONSIGLIERE SERGIO BASTA		
GROTTAGLIE				
LATERZA				
LEPORANO				

2


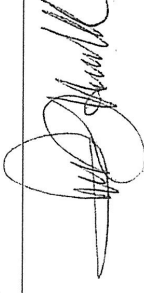



Conferenza di Servizi- decisoria - Distretto Turistico della Provincia di TARANTO - ELENCO PARTECIPANTI con diritto di voto - TARANTO 25 SETTEMBRE 2017

LIZZANO			
MANDURIA	EMANUELE ORLANDO DIRIGENTE UTC DELEGATO		
MARTINA FRANCA	FRANCESCA ANCONA SINDACO		
MARUGGIO			
MASSAFRA	SINDACO FABRIZIO QUARANTA		
MONTEIASI			
MONTEMESOLA			




Conferenza di Servizi- decisoria – Distretto Turistico della Provincia di TARANTO – ELENCO PARTECIPANTI con diritto di voto – TARANTO 25 SETTEMBRE 2017


MONTEPARANO				
MOTTOLA				
PALAGIANELLO	ASSE SSOKE ADEIANO GALANTE			
PALAGIANO	Vicindaco Rocco OTTOMANUELO			
PULSANO	SINDACO GIUSEPPE ECCLESIA			
ROCCAFORZATA				
SAN GIORGIO IONICO				

4





Conferenza di Servizi- decisoria – Distretto Turistico della Provincia di TARANTO – ELENCO PARTECIPANTI con diritto di voto – TARANTO 25 SETTEMBRE 2017

SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	ASSISORE ANTONIO CARLINO		
SAVA			
STATTE			
TARANTO			
TORRICELLA			



Conferenza di Servizi- decisoria – Distretto Turistico della Provincia di TARANTO – ELENCO PARTECIPANTI con diritto di voto – TARANTO 25 SETTEMBRE 2017

SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE			
SAVA	ASSESSORE CULTURA E PROTEZIONE TERRITORIALE		
STATTE			
TARANTO	DELEGATA DEL SINDACO RINALDO MUCCELLI ASSESSORE SVIL. EC. E MUR TE RITO RIALE VALENTINA TILGHERK		
TORRICELLA			

